



sede legale: Piazza E. Chanoux, n. 45 – 11100 Aosta
C.F. 91069430071
Tel. 0165.524302

AperiGAL con la media Valle

Fénis - 8 giugno - ore 17.00 presso l'Albergo Etico Comtes de Challant

All'incontro sono intervenuti:

Corrado Brunet - Socio proprietario del Parc Animalier d'Introd

Alessandro Calisti - Privato cittadino

Paolo Contoz - Imprenditore, già consigliere regionale

Agostino Lexert - Comproprietario vecchia latteria turnaria di Fénis

Claudio Lucianaz - Privato cittadino e proprietario di appartamenti

Alessio Pastorino - Funzionario della Regione autonoma Valle d'Aosta (Dipartimento Innovazione e Agenda Digitale)

Raffaella Roveyaz - Consigliere comunale di Aymavilles e presidente Cooperativa Sociale La Libellula

Per l'elenco completo dei presenti, si rinvia al foglio firme

Per il GAL Valle d'Aosta:

Camillo Rosset – Presidente

Marta Anello – Coordinatore

Stefania Scalise - Animatore

Gabriella Carrieri - Segretaria amministrativa

Per Prokalos:

Gabriele Gallo - Responsabile comunicazione

Maria Pianezzola - Consulente tecnico

Michele Odenato - Consulente tecnico





La coordinatrice del GAL, **Marta Anello**, prende la parola e ringrazia i presenti per la partecipazione, sintetizzando la storia e le finalità dell'ente stesso, illustrando il cammino che si sta percorrendo per la costruzione della nuova programmazione 2023-2027 (che avrà una dotazione finanziaria complessiva di € 5.770.000,00) e sottolineando in tal senso l'importanza di una stesura condivisa e rispondente alle reali esigenze del territorio della nuova Strategia di Sviluppo Locale, da candidare entro il 31 luglio 2023. Vengono quindi menzionati i sei ambiti tematici generali tra cui è necessario sceglierne uno prevalente e uno secondario e nei dettagli:

- servizi ecosistemici, biodiversità e risorse ambientali;
- sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;
- servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
- comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare;
- sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;
- sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.

I consulenti tecnici **Maria Pianezzola** e **Michele Odenato** approfondiscono alcune tematiche evidenziando punti di contatto e di differenza tra la normativa valdostana e quella piemontese, lasciando poi spazio ai presenti e chiedendo loro un breve profilo personale, preferenze e aspettative nei confronti della nuova SSL.

Alessio Pastorino, funzionario regionale, si occupa della strategia EUSALP e in particolare del progetto Smart Communities. Evidenzia, quindi, il ruolo delle nuove tecnologie nel favorire il ripopolamento delle terre alte e cita le due aree di sperimentazione attivate in regione (Parco

Nazionale del Gran Paradiso e Parco Naturale del Mont Avic). Tra le sei tematiche proposte, manifesta particolare interesse per l'ambito 3 "Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi", sottolineando in tal senso come la creazione di ambienti dedicati al coworking e alla fruizione intergenerazionale possa rappresentare un supporto importante per lo sviluppo delle aree marginali e, in generale, per il mantenimento demografico della montagna.

Raffaella Roveyaz, presidente della Cooperativa La Libellula che gestisce la struttura che ospita la riunione, racconta la propria esperienza professionale, sottolineando come abbia già incontrato in passato alcune misure del GAL e come nel 2022 abbia ottenuto in concessione dal comune di Nus gli spazi del cosiddetto "HostHello!" con l'intento di trasformarlo in una struttura di accoglienza turistica inclusiva, posta tra il resto sulla Via Francigena e sul Cammino Balteo. Analogamente a Pastorino, infine, manifesta interesse per la tematica 3. "Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi" sottolineando l'urgenza di luoghi inclusivi e condivisi.

Paolo Contoz, imprenditore nel settore dei combustibili, è invece proprietario di un'ampia struttura posta a Saint-Barthélemy dotata di alpeggio, di diversi ambienti ricettivi e facilmente raggiungibile in auto e in pullman. Ha partecipato alla riunione poiché interessato a trasformare gli spazi in un luogo multifunzionale che possa valorizzare in maniera olistica le peculiarità e le eccellenze locali in termini di produzione agricola, costumi, folklore, mettendo semplicemente a sistema l'esistente e valorizzandolo a dovere come già si fa in altri paesi (es. Giappone).

Corrado Brunet, socio proprietario del Parc Animalier d'Introd, interviene in qualità di privato cittadino interessato alla riqualificazione architettonico-urbanistica di dimore private non necessariamente volte all'imprenditorialità. A suo avviso, infatti, la valorizzazione estetica del patrimonio edilizio esistente potrebbe rappresentare un eccezionale volano di promozione turistica. Ha quindi partecipato alla riunione per capire se e quanto operazioni simili potrebbero essere agevolate/supportate dal GAL.

Claudio Lucianaz ha già partecipato nei mesi scorsi alla misura 6.4.2 del GAL andando a ristrutturare due appartamenti per un totale di sei posti letto. Ha deciso di partecipare all'incontro per valutare le opportunità di ampliamento degli investimenti già effettuati, manifestando indirettamente un interesse verso la tematica 5 "Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali".

Agostino Lexert è comproprietario di una vecchia latteria turnaria di Fenis posta a 3-400 metri dal Castello. La struttura ha una quarantina di proprietari (alcuni forse persino deceduti) e negli ultimi mesi l'Associazione Regionale Proprietari d'Alpeggio Valle d'Aosta ha manifestato un certo interesse per un recupero almeno parziale degli spazi, sia per finalità di magazzino per la stagionatura, sia per mere finalità commerciali (punto vendita). Ha scelto di partecipare per capire se e come la nuova SSL del GAL possa intervenire in tal senso garantendo una certa riqualificazione dell'edificio.

Alessandro Calisti, infine, è proprietario di una dimora privata che vorrebbe riqualificare con finalità ricettive (affittacamere o simili), andando eventualmente a creare una sinergia complementare tra professionisti locali sulla falsariga di quanto avviene su cammini e percorsi

già celebri e strutturati (cfr. Cammino di Santiago).

Partendo da quest'ultima ambizione, la coordinatrice Anello e il presidente Rosset (coadiuvati dai consulenti Pianezzola e Odenato) sottolineano come il GAL stia valutando di perseguire, come tematica principale, i "Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari" andando nel caso a creare una sorta di ibridazione con l'ambito 5 ("Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali") e con l'ambito 3 ("Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi"), indicando la tematica 4 "Comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare" come secondaria. Imprescindibile per procedere in tal senso sarà comunque l'incontro con l'Autorità di Gestione previsto in data 16 giugno.

In conclusione, il presidente **Camillo Rosset** ha sottolineato come le linee guida della SSL che il GAL andrà ad adottare saranno comunque indirizzate al cosiddetto ambito "Green" e perseguiranno altresì un taglio sociale ben definito volto a stimolare la collaborazione territoriale e a finanziare interventi medio-piccoli che possano fungere da volano per l'intero areale.

